

## ESAMI DI STATO ASSISTENTI SOCIALI SEZIONE B – SESSIONE ESTIVA ANNO 2010

### PRIMA PROVA SCRITTA

**1)** L'operatività dell'Assistente Sociale è determinata dal suo sapere, dal suo saper fare, dal suo saper essere.

Su tali basi è possibile attivare buone pratiche per una corretta strategia organizzativa e valutativa del servizio sociale;

**2)** Il rilevamento e il trattamento delle situazioni di bisogno/disagio sociale richiedono all'Assistente sociale la corretta applicazione dei principi, fondamenti, metodi e tecniche professionali.

Si svolgano considerazioni critiche nella prospettiva del welfare di seconda generazione;

**3)** I tagli alla spesa sociale, determinati dall'attuale crisi economica, stanno interessando tutti i paesi europei aprendo nuovi scenari al Servizio Sociale.

Delineare gli elementi con cui l'esercizio professionale dell'Assistente Sociale andrà adattandosi alla instabilità sociale ed economica che tendenzialmente può rendere il welfare meno sicuro e affatto garantito.

### SECONDA PROVA SCRITTA

**1)** Le coordinate del welfare dei nostri giorni – diritti – risorse – sussidiarietà – decentramento, richiedono all'Assistente Sociale un ruolo professionale di grande responsabilità;

**2)** dal D.P.R. 616/77 alla L. 328/00 quali elementi hanno contraddistinto il passaggio dal welfare State al Welfare Mix e come si è caratterizzato il ruolo dell'Assistete Sociale?

**3)** La costruzione del Piano di Zona, quale si configura nell'ambito della vigente normativa, richiede l'applicazione di principi e metodi di organizzazione per garantire la qualità dell'offerta dei Servizi Sociali .

### PROVA PRATICA

Un assistente sociale è chiamato ad intervenire in una situazione scolastica in cui il rendimento di un bambino di dieci anni appare fortemente condizionato dalla situazione di disagio della sua famiglia.

il candidato illustri le operazioni che egli metterà in atto per assolvere al mandato relativo alla sua committenza.

## ESAMI DI STATO ASSISTENTI SOCIALI SEZIONE B – SESSIONE INVERNALE - ANNO 2010

### PRIMA PROVA SCRITTA

- 1) Funzione, ruolo e competenze dell'Assistente Sociale, criteri di condotta deontologica per assicurare un servizio *client – oriented* e sfuggire al rischio di burocratizzazione della professione;
- 2) Il *Codice Deontologico* definisce una griglia per orientare l'esercizio professionale; in modo esplicito ed implicito disegna i tratti fondamentali della professione. Il candidato ricostruisca l'immagine dell'Assistente Sociale che il Codice Deontologico suggerisce;
- 3) La professione dell'Assistente Sociale si fonda sul valore, sulla dignità e sulla unicità di tutte le persone, sul rispetto dei loro diritti universalmente riconosciuti e delle loro qualità originarie – quali libertà, uguaglianza, socialità, solidarietà, partecipazione, nonché sulle affermazioni dei principi di giustizia sociale. Il candidato commenti questo passo del *Codice Deontologico* ricavandone una criteriologia capace di orientare la concreta attività professionale.

### SECONDA PROVA SCRITTA

- 1) Dal Welfare State al Welfare Community per interventi sempre più prossimi ai bisogni dei cittadini e garantire un'integrazione dei servizi in ambito sanitario e socio – assistenziale. Il candidato ricostruisca, anche riferendosi alla normativa vigente, le implicazioni operative per l'esercizio professionale del passaggio sopra richiamato al Welfare Community;
- 2) I livelli essenziali di integrazione socio – sanitaria rinviano ad un'idea della cittadinanza come effettivo esercizio dei diritti. Il candidato illustri lo specifico ruolo dell'Assistente Sociale nel contribuire, con la sua azione, a realizzare il disegno di una società solidale;
- 3) Il lavoro di rete costituisce un dispositivo per la progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi nel sociale. L'Assistente Sociale occupa un ruolo ben individuato nella costruzione e manutenzione della rete. Il candidato, illustri, con riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale, il modello di operatività dell'Assistente Sociale nel lavoro di rete.

### PROVA PRATICA

- 1) Il candidato definisca la specificità metodologica del piano di intervento, uno degli strumenti professionali dell'Assistente Sociale. Ne descriva in modo dettagliato l'applicazione pratica in riferimento al seguente caso:  
alcuni volontari segnalano al Servizio Sociale Comunale la situazione di un giovane senegalese di 19 anni, disoccupato, ospitato da un connazionale in un alloggio abusivo, gravato da problematiche di tipo psichiatrico;
- 2) Il candidato indichi in maniera precisa le modalità operative da attivare in relazione alla segnalazione di una madre giunta al Servizio relativamente alla condotta irregolare della figlia sedicenne. La segnalazione rileva in particolare che la ragazza ha abbandonato la scuola, che frequenta persone adulte e che rifiuta ogni intervento educativo della famiglia;

**3)** Giunge al Segretariato Sociale la richiesta di intervento di una cittadina di 75 anni. In particolare chiede aiuto per la gestione quotidiana del coniuge di 80 anni, ormai privo di autonomia in quanto incapace di muoversi autonomamente.